

COMUNICATO STAMPA – 18 dicembre '12

Dopo oltre due anni d'intenso lavoro la filiera regionale biologica si presenta a tutti gli operatori del settore. L'occasione è rappresentata dal convegno organizzato dal Consorzio Marche Biologiche, nell'ambito del progetto di macrofiliera regionale biologica – misura 111b, che si terrà a Isola del Piano, presso il Monastero di Montebello, venerdì 21 dicembre alle ore 10:00.

Il tema che sarà affrontato è di sicuro interesse **“La filiera biologica marchigiana: da produzione di nicchia a settore trainante dell'agricoltura regionale”**. A livello regionale la superficie agricola gestita con metodo biologico ha superato i 50.000 ettari con oltre 2000 operatori. L'Italia è la seconda nazione europea per superficie gestita con metodo biologico (circa un milione di ettari) e la prima per numero di operatori (circa cinquantamila). A livello mondiale la superficie agricola gestita con metodo biologico si è ampliata e il consumo dei prodotti biologici sta salendo con un indice medio dell'8 % annuo, ma in modo differente nelle diverse aree. Gli Stati Uniti guidano il trend positivo, mentre l'Europa è in controtendenza anche per quanto riguarda i prezzi, soprattutto a causa della crisi economica e dell'intensità della concorrenza.

In Italia, nonostante tutto, continua la crescita della domanda di prodotti biologici. Secondo i dati del Panel delle famiglie Ismea/GFK-Eurisko, che rilevano l'andamento degli acquisti dei prodotti confezionati nella GDO, i consumi domestici segnano un +9% circa nel 2011 e +6,1% nel primo semestre 2012.

La tendenza del 2011 è dipesa in modo particolare dagli aumenti fatti registrare dai prodotti lattierocaseari, le uova, i biscotti, i dolci, gli snack e le bevande analcoliche. Nel primo semestre 2012 sono cresciute le bevande analcoliche, i biscotti, i dolci e gli snack ed in misura minore i derivati del latte bio.

Nel 2011 e nel primo semestre 2012 i consumi domestici di prodotti biologici confezionati lievitano in valore in quasi tutte le aree geografiche: nei primi sei mesi dell'anno in corso il 14,2% nel nord est e l'11% nel centro.

L'incremento dei consumi di biologico è supportato anche da un aumento del numero di famiglie acquirenti, in progresso a livello nazionale anche il ricorso ad un più ampio assortimento di prodotti bio.

Dall'analisi commerciale dei dati disponibili, è quindi possibile confermare che il settore dell'agricoltura biologica ha un potenziale di crescita elevato e, in un contesto di crisi come

quello che stiamo vivendo, tale settore ha tutte le carte in regola per contribuire a trainare la ripresa economica del Paese, a partire dalla nostra regione.

A sostenere questa tesi, dopo l'introduzione del Presidente del Consorzio Francesco Torriani, saranno il Dr. Andrea Arzeni dell'Inea che parlerà delle potenzialità economiche produttive della filiera regionale dell'agricoltura biologica, il Dr. Marco Toderi dell'Università Politecnica delle Marche, che parlerà degli effetti delle pratiche colturali biologiche sulla fertilità dei suoli e sulla gestione dei territori e il Prof. Paolo Ninfali - Università di Urbino Carlo Bo che parlerà della qualità nutrizionale dei cereali e dei vantaggi per il loro posizionamento sul mercato.

Seguiranno gli interventi programmati dei principali attori della filiera regionale biologica: Giovanni B. Girolomoni di Gino Girolomoni Coop., Maurizio Gambini di Terra Bio Soc. Coop., Pierfrancesco Fattori di Montebello Coop., Bruno Sebastianelli di La Terra e il Cielo Coop., Giorgio Grottini di Italcer Soc. Coop. e Germana Meliffi Con Marche Bio.

Le conclusioni saranno affidate alla Dott.ssa Cristina Martellini, Dirigente del Servizio Agricoltura della Regione Marche. Previsti anche gli interventi di Giuseppe Paolini, Sindaco di Isola del Piano e Tarcisio Porto, Assessore all'Ambiente della Provincia di Pesaro e Urbino.

Ufficio stampa
info@conmarchebio.it